

Determinazione n. 44 del 30/10/2015

OGGETTO: ORGANIZZAZIONE DEL TERZO FORUM MONDIALE DELLO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DI TORINO. PARTECIPAZIONE ATO-R. CIG: Z24175C3D8

IL SEGRETARIO

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 15 del 11/06/2015 il CDA di ATO-R, a fronte della richiesta pervenuta dalla Città di Torino con nota prot. n. 1270 del 17/2/2015, condivideva l'opportunità strategica per ATO-R di partecipare, unitamente alla Città di Torino ed a tutti gli altri enti coinvolti, all'organizzazione del Terzo Forum Mondiale dello Sviluppo Economico Locale 2015, sia con riferimento all'aspetto operativo che economico;
- con la medesima deliberazione si dava mandato al Segretario ed agli Uffici di individuare con la Città di Torino una o più iniziative specifiche, azioni o sinergie che coinvolgano attivamente ATO-R, nei limiti delle proprie competenze e nelle forme consentite dalla vigente normativa, entro il tetto massimo di spesa pari ad euro 25.000,00.

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 13/10/2015, (ns. prot. n. 8768 del 23/10/2015) il Comune di Torino ha comunicato le azioni con le quali ATO-R è stato coinvolto all'interno dell'organizzazione del Forum in oggetto, riportate di seguito:
 - disponibilità a dare risalto all'azione di ATO-R nei Panels specificatamente rivolti alla riflessione dei soggetti pubblici ed in particolare delle Autorità Locali sulla pianificazione del ciclo dei rifiuti alimentari;
 - stampa e diffusione materiale informativo di ATO-R nel corso dell'evento;
 - inserimento di ATO-R nel piano di comunicazione internazionale come da piano di comunicazione inviato e conservato agli atti.
- il soggetto deputato all'attuazione delle attività del Forum previste dal piano di comunicazione citato è la società Turismo Torino, partecipata del Comune di Torino.

RITENUTO, pertanto, di condividere le azioni proposte e di procedere al formale impegno di spesa a favore della società Turismo Torino, Via Maria Vittoria 19, 10123 Torino, P.Iva/ Cod.Fis: 07401840017, dell'importo complessivo di 25.000,00, applicando la relativa spesa nel seguente modo, anche alla luce della tipologia delle azioni proposte:

- € 10.000,00 sul Bilancio di Previsione 2015, Titolo I "Spese correnti", UEB 1090605/15 cap. n.150/0 "Contributi finanziari";
- € 15.000,00 (IVA compresa) sul Bilancio di Previsione 2015, Titolo I "Spese correnti", UEB 1010203/0 cap. n.127/2 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.";

VISTI:

- il regolamento per la disciplina dei contratti e delle spese in economia approvato dall'Assemblea di ATO-R con deliberazione n. 12 del 18/12/2007 ed in particolare la lettera i) del comma 2 dell'articolo 20, che consente l'affidamento in economia;
- l'art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

DATO ATTO CHE il codice identificativo di gara attribuito dall'AVCP (Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) è il seguente: **Z24175C3D8** e che la richiesta di tale codice non prevede nessuna contribuzione a favore dell'Autorità di Vigilanza, in quanto trattasi di valore contrattuale inferiore ai € 40.000 euro;

RICHIAMATI:

- l'art. 3 della legge 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come interpretato e modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, contenente disposizioni per garantire la tracciabilità finanziaria dei flussi finanziari collegati agli affidamenti di appalti di lavori, servizi e forniture.
- l'art. 4, comma 14 bis, del D.L. n. 70/2011, convertito in Legge n. 106/2011 e la Circolare del Ministero del Lavoro n. 12/2012, che consentono l'autocertificabilità del DURC per gli appalti di servizi e forniture di importo inferiore a € 20.000,00;
- l'art.332, comma 5, del regolamento D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 che prevede nei casi di affidamento in economia che "Le stazioni appaltanti possono procedere, in qualsiasi momento, alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico affidatario".

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Visto l'art. 26 dello Statuto, ai sensi del quale il Segretario è il responsabile dell'Amministrazione Generale dell'Associazione;

In esecuzione della deliberazione del CDA n. 12 del 28/5/2015 di approvazione del PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE per l'anno 2015.

DETERMINA

- 1) di condividere, per le motivazioni espresse in premessa, le azioni proposte dal comune di Torino con nota del 13/10/2015, (ns. prot. n. 8768 del 23/10/2015) con le quali ATO-R è stato coinvolto all'interno dell'organizzazione del Forum in oggetto, riportate di seguito:
 - o disponibilità a dare risalto all'azione di ATO-R nei Panels specificatamente rivolti alla riflessione dei soggetti pubblici ed in particolare delle Autorità Locali sulla pianificazione del ciclo dei rifiuti alimentari;
 - o stampa e diffusione materiale informativo di ATO-R nel corso dell'evento;
 - o inserimento di ATO-R nel piano di comunicazione internazionale come da piano di comunicazione inviato e conservato agli atti.
- 2) di impegnare, a favore della società Turismo Torino, Via Maria Vittoria 19, 10123 Torino, P.Iva/Cod.Fis: 07401840017, la somma complessiva di € 25.000,00=, applicando la relativa spesa nel seguente modo:
 - o € 10.000,00 sul Bilancio di Previsione 2015, Titolo I "Spese correnti", UEB 1090605/15 cap. n.150/0 "Contributi finanziari";
 - o € 15.000,00 sul Bilancio di Previsione 2015, Titolo I "Spese correnti", UEB 1010203/0 cap. n.127/2 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.";
- 3) di dare atto che il CIG codice identificativo di gara attribuito dall'AVCP (Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) con riferimento all'importo impegnato sul capitolo 127/2 (prestazioni di servizi) è il seguente: **Z24175C3D8** e che la richiesta di tale codice non prevede nessuna contribuzione a favore dell'Autorità di Vigilanza, in quanto trattasi di valore contrattuale inferiore ai € 40.000 euro
- 4) di dare atto che l'affidatario, a pena di nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e del D.L. 187/2010 per l'applicabilità della quale l'affidatario medesimo sottoscriverà apposita dichiarazione di intenti che verrà depositata agli

atti; le parti danno altresì atto che il contratto verrà immediatamente risolto, qualora le transazioni finanziarie non siano state eseguite con le modalità di cui alla sopra citata normativa ovvero senza avvalersi di banche e della società Poste Italiane.

Il Segretario
Dott. Angelo Tomarchio



Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000)

Torino, 30/10/2015

Il Segretario
Dott. Angelo Tomarchio



